

POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020
ASSE PRIORITARIO 12- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
OBIETTIVO TEMATICO 10-FSE

**OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO
PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA"**

**AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA
PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ"**

AVVISO PUBBLICO

Per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese.

"FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"



INDICE

1. Contesto di riferimento	33
2. Finalità dell’iniziativa	44
3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	55
4. Caratteristiche e durata dei progetti.....	55
5. Spese ammissibili	88
6. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo - Azione.....	114
7. Presentazione della domanda di contributo.....	114
7.1 Documentazione da presentare.....	114
7.2 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo.....	124
9. Realizzazione dei progetti.....	164
10. Erogazione del contributo.....	166
11. Monitoraggio	174
12. Pubblicità degli interventi.....	174
13. Tutela della privacy	184
14. Disposizioni finali	184
15. Responsabile dell’Obiettivo.....	184
16. Principali riferimenti normativi	194



1. Contesto di riferimento

L'istruzione rappresenta un elemento essenziale per assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per adattarsi ai cambiamenti del contesto sociale, produttivo e del mercato del lavoro, oltre ad essere il primo baluardo ai fenomeni di emarginazione e devianza.

A livello regionale nel 2014 il numero di giovani che ha abbandonato prematuramente i percorsi di istruzione/formazione risulta essere pari al 16,9%. Anche se l'indicatore relativo al tasso di abbandono presenta un trend in riduzione, questo risulta essere ancora superiore all'indice di abbandono scolastico medio europeo e ha registrato un preoccupante incremento dal 2013 al 2014 di allo 0,6 punti percentuali. Per tale motivo si ritiene fondamentale continuare nell'azione per ricondurre il tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% come previsto dagli obiettivi della strategia Europa 2020.

A fronte del fatto che la dispersione scolastica è un fenomeno sociale articolato e complesso, frutto di un'interazione di molteplici fattori, si ritiene agire in particolare sul piano della sperimentazione di modelli innovativi di intervento che facilitino non solo la riduzione nel medio periodo del fenomeno di dispersione scolastica ma permettano anche di orientare i destinatari nel prosieguo del loro percorso di studio e di sostenerne le scelte rispetto ai successivi percorsi formativi che dovranno affrontare, in linea con quanto previsto dalla strategia della nuova programmazione regionale.

Il presente Avviso Pubblico dà attuazione all'Obiettivo Specifico 10.1 "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA", con particolare riferimento all'Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità".

In tale ambito, l'Amministrazione Regionale intende sostenere la realizzazione di progetti integrati extracurricolari rivolti alle **scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado**, realizzati prioritariamente nel territorio regionale calabrese e comunque al di fuori della sede dell'Istituzione scolastica, finalizzati alla prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica nelle aree ad elevato disagio sociale, nella convinzione che:

- l'osservazione diretta del territorio fornisca elementi utili sia per l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze raggiunte tramite il quotidiano impegno nell'attività curricolare, che per acquisire e sviluppare capacità ulteriori;
- la conoscenza dei luoghi del territorio calabrese favorisca l'insegnamento e l'apprendimento della storia;
- l'esperienza di vita in comune offerta agli alunni consenta loro di acquisire, migliorare e sviluppare rapporti di scambio interpersonale con il gruppo dei pari e con le diverse figure adulte coinvolte nel progetto educativo.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è prevenire, ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica, in particolare nelle aree ad alta densità mafiosa, generando, contestualmente, una maggiore conoscenza ed una reputazione positiva del territorio calabrese, basata sulla disponibilità di un grande patrimonio culturale e sulla consapevolezza dell'unicità dell'esperienza individuale che questo patrimonio e questo territorio consentono.



2. Finalità dell'iniziativa

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad aumentare il sostegno agli studenti con fragilità e potenzialmente soggetti a rischio di abbandono, assicurare continuità alle azioni di eccellenza realizzate nel corso di questi ultimi anni con gli studenti, comprendendo sia le azioni preventive che le misure di recupero dei drop-out, sostenendo gli allievi nelle delicate fasi di transizione che li vedono protagonisti e migliorando il sistema formativo, con particolare riferimento alla prevenzione e recupero della dispersione scolastica.

L'iniziativa pertanto corrisponde alla necessità di integrazione socio pedagogica e didattica la quale affiancata alle regolari attività curricolari è in grado di favorire il recupero per gli studenti a rischio di abbandono.

In particolare tutte le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire il successo scolastico e prevenire l'abbandono;
- coinvolgere i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, cercando di valorizzare tutte le opportunità offerte dallo stesso anche in termini di nuovi percorsi formativi incentrati su attività pratiche;
- migliorare l'autostima e la crescita responsabile;
- rafforzare i saperi attraverso metodologie innovative;
- favorire l'approfondimento della storia attraverso la conoscenza dei luoghi;
- utilizzare metodologie didattiche innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento;
- promuovere adeguate forme di interazione socio-relazionale in momenti extracurricolari.

L'istituzione scolastica proponente deve esprimere l'impegno a riconoscere il progetto come credito scolastico agli studenti che vi hanno partecipato e ad attuare modalità di informazione e coinvolgimento delle famiglie.

I progetti si configurano come attività didattica a pieno titolo, e, pertanto, come tali, andranno inseriti nella programmazione scolastica ed approvati dagli organi collegiali.

Ogni Progetto dovrà sviluppare, in particolare, un solo ambito tematico tra i seguenti:

- a) Sostenibilità ambientale ed ecologia;
- b) Beni culturali, arte e storia;
- c) Solidarietà e cooperazione sociale;
- d) Competenze espressive e linguistiche;
- e) Scienza e Matematica;
- f) Sport e benessere;
- g) Identità culturale e tradizioni.



3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono le Istituzioni scolastiche statali primarie e secondarie della Regione Calabria in modalità singola o in rete. Nella valutazione dei progetti sarà conferita priorità ai progetti provenienti da aree rispetto alle quali il candidato dimostri la presenza di un maggiore rischio di criminalità, di devianza o la relativa territorialità marginale dell'istituzione coinvolta.

Sarà inoltre data priorità alle scuole che presenteranno domanda in reti composte da almeno due Istituzioni Scolastiche distinte.

In ogni caso ciascun istituto scolastico (singolarmente o in rete) potrà presentare un solo progetto. Si precisa che qualora si registrasse la presenza di una istituzione scolastica in due o più progetti, questi saranno automaticamente esclusi dal finanziamento.

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili.

Non è in alcun caso consentito l'affidamento o la delega anche parziale delle attività a terzi.

4. Caratteristiche e durata dei progetti

Oggetto del presente avviso è la realizzazione di itinerari didattici integrativi e flessibili da svolgersi al di fuori del contesto scolastico, in modalità prettamente laboratoriale (campo scuola), con particolare attenzione alla scoperta delle peculiarità del territorio regionale.

A tal fine, per la corretta predisposizione dei progetti è necessario che le Istituzioni Scolastiche rilevino puntualmente, in sede di progettazione, i fabbisogni ai quali si intende rispondere, con proposte mirate ad evidenziare sia i punti di forza da cui si parte (potenzialità della scuola, esperienze pregresse, etc.), sia i fattori di debolezza a cui si vuole dare risposta (tasso di dispersione, debiti formativi, assenze, insufficiente motivazione alle attività curriculari, presenza di alunni con problematiche di apprendimento etc.).

Non sono ammissibili progetti che prevedono lo svolgimento di attività che rientrano nella consolidata offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il progetto dovrà essere formulato in maniera tale da rendere ben evidente:

- a) Il contesto sociale con particolare riferimento alle condizioni di marginalità del territorio in cui insiste l'istituzione scolastica e le esigenze di recupero di eventuali rischi di devianza tra i potenziali destinatari;
- b) l'obiettivo educativo generale e gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere;
- c) gli obiettivi formativi, in termini di conoscenze, competenze, capacità relazionali che l'intervento dovrà produrre nei destinatari;
- d) gli obiettivi metodologici che si intendono raggiungere;
- e) le esperienze che i bambini/ragazzi realizzeranno durante il campo scuola;
- f) i materiali didattici e le risorse tecnologiche necessarie alla realizzazione del progetto;



- g) le specifiche delle qualificazioni professionali dei docenti, dei tutor, esperti e degli animatori proposti
- h) le strutture individuate per l'alloggio, per l'attività laboratoriale e per l'attività ricreativa;
- i) il piano finanziario previsionale;
- j) la descrizione dei risultati attesi e le modalità di documentazione conclusiva delle attività (relazioni , materiale video/fotografico, social network, ecc..).

Con riferimento al punto c) sopra riportato si specifica che gli obiettivi formativi dovranno essere incentrati principalmente a:

- i. favorire il dialogo e la discussione collettiva sui temi della cittadinanza, della solidarietà, della legalità, della non violenza, delle pari opportunità, della cultura ambientale, dell'educazione alla salute e allo sport, all'inclusione sociale;
- ii. promuovere l'osservazione, la sperimentazione, il confronto e la verifica;
- iii. promuovere il rispetto delle regole;
- iv. favorire la comprensione;
- v. favorire il rispetto delle diversità.

Con riferimento al punto e) sopra riportato si precisa che le attività previste dovranno essere articolate dal punto di vista metodologico, in cinque diversi e successivi momenti:

- i. la scoperta;
- ii. il gioco – avventura;
- iii. i laboratori;
- iv. la riflessione;
- v. l'animazione.

Con riferimento al punto g) sopra riportato si specifica che gli animatori dovranno essere individuati in numero massimo di uno per ogni gruppo di 20 alunni. Nel caso di partecipazione al progetto da parte di alunni disabili, dovrà essere prevista la presenza di un accompagnatore con un rapporto di 1 a due (1 accompagnatore ogni due alunni disabili).

Il progetto dovrà inoltre prevedere un "capo-progetto", con responsabilità di direzione del campo, da individuare tra il personale stesso utilizzato (docenti, tutor, animatori). Tale figura dovrà possedere specifica qualificazione ed esperienza professionale, acquisita in percorsi didattici attinenti alle tematiche di riferimento proposte. Eventuale sostituzione, del personale proposto con altro di pari professionalità ed esperienza, prima dell'avvio del progetto da realizzare, dovrà essere comunicata e motivata al Settore Istruzione; l'ufficio competente si riserva di negare l'autorizzazione alla sostituzione;



Le azioni dovranno essere articolate descrivendo il chiaro nesso fra progetto e raggiungimento delle finalità dell’Azione, in contenuti e modalità realizzative ricomprese in una delle seguenti tipologie:

- viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi;
- viaggi d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;
- viaggi nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali.
- viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

I viaggi possono essere realizzati sul territorio regionale e nazionale cercando di diversificare le mete in modo da ricomprendere nell’itinerario anche località minori che presentino rilevante interesse dal punto di vista storico-artistico-culturale o nelle quali siano localizzate attività di interesse ai fini della realizzazione del progetto formativo.

I progetti devono essere conformi ai seguenti parametri:

- durata: min. 5 gg max. 10 giorni (comprensivi del viaggio);
- numero partecipanti per modulo: min.30 – max 50;
- periodo di realizzazione: GIUGNO -OTTOBRE 2017;
- numero moduli: min 1 – max 2 (ogni modulo per n 5 gg), i progetti devono prevedere almeno un modulo distribuito su 40/h di formazione da erogare in 5 giorni; è possibile realizzare 2 moduli per un totale di 40/h ciascuno, di formazione da distribuire su 10 giorni(5 gg per ogni modulo);
- deve essere prevista la presenza di un accompagnatore di sostegno ogni due alunni disabili.
- costo di realizzazione: max € 70.000,00 (€ 35.000,00 per ciascun modulo);
- area di realizzazione al di fuori della provincia di localizzazione dell’Istituzione Scolastica proponente;

Per la selezione dei partecipanti dovranno essere previsti criteri selettivi che privilegino gli alunni:

- a reddito più basso;
- a maggior rischio di dispersione scolastica;
- con disabilità;
- immigrati



Si specifica che, se il numero effettivo di allievi per progetto dovesse scendere al di sotto di un terzo, il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente il Settore Istruzione, chiedendo l'eventuale autorizzazione alla continuazione del progetto.

Al termine del progetto, in sede di rendicontazione finale, il contributo viene rideterminato sulla base del numero di allievi che hanno effettivamente partecipato.

All'avvio del progetto il beneficiario è tenuto a comunicare al Settore Istruzione l'elenco dei partecipanti e a garantire la compilazione giornaliera di un apposito registro delle presenze.

5. Spese ammissibili

5.1 Spese ammissibili

Le voci di spesa ammissibili per la realizzazione del progetto sono le seguenti:

A. Spese di coordinamento, docente esperto, tutor e operatori

Comprende le spese per la direzione ed il coordinamento dell'iniziativa, per i docenti esperti (max 1 docente/esperto esterno), per gli accompagnatori degli itinerari (max 2 docenti/tutor interni o esterni), i costi di viaggio, vitto, alloggio e assicurazione delle figure sopra elencate e di eventuali accompagnatori di alunni disabili (max 2).

A1. Spese per docenti, esperti ed altri operatori, sono ammissibili se risultano specificate le funzioni di ogni figura, la durata dell'impegno in ore/uomo, il compenso previsto, comprensivo delle spese per i rimborsi e per gli oneri previdenziali, ove disposto dalla legge. Si precisa che le figure professionali ammissibili e la spesa massima cofinanziabile sono da riferirsi alle Unità di Costo Standard sotto riportate:

Personale	Tipologia	Costo orario massimo	Massimali
Direzione e coordinamento	Dirigente Scolastico coordinatore	€ 150.00 (giornata calcolata su 6 ore) (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.2 del 2 febbraio 2009).	Massimo 1 coordinatore, massimo 6 giornate
Personale coinvolto nella realizzazione delle attività	Personale interno all'istituzione scolastica (docenti)	Costo orario da CCNL del comparto scuola – Tabelle 5 e 6.	Massimo 40 ore, massimo 1 docente/esperto esterno
	Esperto esterno	€ 80 omnicomprensivi (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.2 del 2 febbraio 2009).	
Tutor accompagnatore	Tutor interno	Costo orario da CCNL del comparto scuola – Tabelle 5 e 6.	Massimo 40 ore; massimo 2 tutor interni/esterni
	Tutor esterno	€ 30,00	



		omnicomprensivo (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009).	
--	--	---	--

A.2 Costi per viaggio, vitto e alloggio ed assicurazione delle figure sopra indicate: € 1.600,00

Nel caso in cui siano presenti alunni con disabilità risulta ammissibile anche la quota di partecipazione di un accompagnatore (per viaggio, vitto e alloggio ed assicurazione) per ogni singolo alunno disabile, massimo 2 per max € 800,00.

B. Spese allievi

Comprendono i costi di assicurazione, di trasporto e soggiorno, di ristorazione e quant'altro è previsto dal progetto in relazione agli allievi partecipanti. Il costo massimo giornaliero ammissibile per le spese di soggiorno e ristorazione degli alunni è pari a € 80,00. L'organizzazione del viaggio deve essere fatta nel rispetto della normativa vigente in materia di trasporti e viaggi d'istruzione.

In particolare:

B.1 Costi di viaggio: max € 3.000,00;

B.2 Costi di vitto e alloggio per 5 gg (comprensivi di viaggi): max € 400,00 per alunno;

B.3 Spese assicurazione allievi: max € 15,00 ad alunno.

C. Spese di gestione e funzionamento

Rientrano in tale voce i costi che attengono al personale coinvolto nella gestione amministrativa dell'iniziativa, purché sia stato regolarmente autorizzato ed incaricato. La durata dell'impegno va quantificata in ore. Il compenso è fissato dalle tabelle attività aggiuntive del vigente CCNL – comparto scuola tabelle 5 e 6.

Tale voce comprende anche l'acquisto di materiali di consumo e didattico ovvero cancelleria, guide, dvd e materiale inequivocabilmente inerente alla realizzazione del progetto e solo se acquistati all'esterno dell'Istituzione Scolastica e comprovati da fattura in originale.

In particolare, la spese massime cofinanziabili per le microvoci di spesa afferenti alla voce C sono le seguenti:

C.1 Gestione amministrativa: max € 850,00 ;

C.2 Materiale didattico, libri, guide, gadget allievi: max € 1.400,00;

C.3 Materiale di consumo e cancelleria: max € 600,00.

D. Altre spese di pubblicizzazione e diffusione dei risultati Tale voce comprende le spese per la pubblicizzazione del progetto, le pubblicazioni a stampa, la realizzazione di momenti di comunicazione dei risultati del progetto. Tale spesa è ammissibile nel limite massimo del



4% del costo complessivo del progetto. In particolare, la spese massime cofinanziabili per le microvoci di spesa afferenti alla voce C sono le seguenti:

D.1 Azioni informative e pubblicitarie: max € 1.000,00.

In sede di gestione, fermo restando il costo complessivo del progetto approvato, sono ammesse variazioni, rispetto al preventivo, non superiori al 10% delle singole previsioni riferite alle **macrovoci di spesa soltanto a favore della spesa allievi di cui al precedente punto B.**

5.2 Norme generali di ammissibilità della spesa

Saranno ritenute ammissibili le spese conformi con la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento.

Tutte le spese sostenute dovranno:

- essere effettive e comprovate da giustificativi in originale o in copia conforme all'originale;
- registrate nella contabilità dell'Istituto, con modalità di codifica tali da consentirne l'estrapolazione e di ricondurle al progetto;
- riferibili temporalmente al periodo compreso tra la data di stipula della convenzione e quella di conclusione dell'intervento, ad eccezione delle spese relative alla progettazione preliminare.
- pertinenti ed imputabili ad interventi previsti nel progetto;
- effettivi, corrispondenti quindi a "costi reali" e non forfettari.

5.3 Ulteriori specificazioni sulle spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si evidenzia, in particolare, che:

- per l'acquisto del materiale occorrente alla realizzazione del progetto e per l'acquisizione di servizi di viaggio, di vitto e alloggio si dovrà fare riferimento alla normativa di riferimento relativa agli appalti pubblici di servizi e di forniture ed in particolare alle disposizioni nazionali vigenti in forza del Dlgs. 50/2016;
- l'Istituto scolastico beneficiario dovrà attenersi, inoltre, all'osservanza del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle "Istituzioni Scolastiche";
- per l'individuazione del personale l'Istituzione scolastica potrà avvalersi di soggetti interni alla stessa scuola, pubblicando un apposito avviso sulla bacheca e sul sito web dell'istituto, ovvero di soggetti esterni mediante apposito Avviso di selezione pubblicato sul sito internet della scuola;
- i costi relativi all'attività di personale interno all'Istituzione Scolastica devono essere rapportati a costi orari unitari;



- nel caso di personale interno tali attività dovranno essere prestate oltre il regolare orario di servizio e comprovate da registri delle presenze o da analogo documento che attesti l'impegno orario;
- per quanto concerne le attività professionali svolte da personale esterno, l'Istituzione scolastica dovrà procedere alla stipula di specifici contratti a seguito dell'esperimento di procedure di evidenza pubblica, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 9;
- i componenti delle Commissioni di gara nella fase preliminare all'insediamento della commissione stessa dovranno produrre dichiarazione circa l'assenza di incompatibilità e conflitti d'interesse;
- Tutta la spesa dovrà essere comprovabile attraverso documenti di spesa, regolarmente quietanzati.

Si specifica, infine, che eventuali economie realizzate in fase di attuazione del progetto non potranno essere utilizzate dal beneficiario e rientreranno nella disponibilità della Regione Calabria che procederà al loro riutilizzo a seconda delle priorità rilevate all'atto del recupero di tali somme.

6. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo - Azione

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € 1.640.971,40, a valere sulle risorse del POR FSE Calabria 2014/2020 – Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità".

Il contributo massimo ammissibile per ciascun progetto è fissato in € 70.000,00.

La Regione Calabria si riserva la possibilità sulla base delle domande pervenute di implementare la dotazione finanziaria per una migliore attuazione dell'iniziativa.

7. Presentazione della domanda di contributo

7.1 Documentazione da presentare

Per accedere ai contributi previsti dal presente Avviso Pubblico i soggetti richiedenti dovranno predisporre e presentare, in originale, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURC:

- A) **Domanda di Partecipazione**, conforme allo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante dell'Istituzione proponente (o firmata dal legale rappresentante delle scuole capofila), corredata da fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. La dichiarazione deve essere resa ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 445/00;
- B) **Formulario di Progetto**, conforme allo schema di cui all'Allegato 2, firmata dal legale rappresentante del dell'Istituzione proponente (o dell'istituzione capofila nel caso di progetto presentato da rete di scuole);



C) **Solo in caso di partenariato** tra scuole, il documento di **costituzione della rete di scuole conforme allo schema di cui all'Allegato 3**, firmata da tutti i rappresentanti legali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 445/00;

D) **Documentazione tecnico-amministrativa:**

1. documentazione a supporto delle voci di spesa relative ad acquisizione di beni e servizi indicate nel formulario di progetto, costituita da preventivi di spesa e dei relativi DURC regolarmente assunti al protocollo della istituzione scolastica;
2. curriculum professionale del referente/coordinatore del progetto e delle altre figure professionali già individuate per la realizzazione del progetto, redatti in conformità al Modello europeo di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea dell' 11 marzo 2002 (GU n. 79 del 22 Marzo 2002) e ss.mm.ii. debitamente firmato in calce;
3. dichiarazione circa la modalità di trasporto prevista per il progetto (autobus, treno, ecc.). Si precisa al riguardo che nel caso di utilizzazione di autobus per il servizio di trasporto nella dichiarazione dovrà essere riportata la dicitura che gli stessi hanno i requisiti previsti dalla circolare del M.P.I. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Non sono ammesse dichiarazioni da parte dei Dirigenti Scolastici in merito alla normativa di cui sopra;
4. delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio dei docenti o Consiglio di Circolo/Istituto, l'individuazione del referente del progetto (se trattasi di istituto capofila) e l'autorizzazione alla partecipazione attraverso la rete di scuole (se del caso). In caso di presentazione in rete di scuole il presente documento dovrà essere prodotto per tutti gli istituti partecipanti;
5. eventuale ulteriore documentazione a supporto di una migliore valutazione del progetto.

7.2 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

A pena di inammissibilità, la domanda di contributo (Allegato 1) e il formulario di progetto (Allegato 2), in caso di presentazione in partnership il documento di costituzione della rete di scuole (Allegato 3), e ogni eventuale altro allegato richiesto, dovranno essere trasmessi esclusivamente attraverso la piattaforma regionale messa a disposizione dal dipartimento sul sito della Regione Calabria <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>. I documenti in formato pdf relativi alla candidatura dovranno dunque essere trasmessi previa apposizione di firma digitale da parte dei sottoscrittori.

Non sarà ammessa alcuna modalità di invio alternativa.

Durante il periodo di apertura del presente avviso è possibile richiedere informazioni:

- telefoniche nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 11 ai seguenti numeri di telefono: 0961/858565 n.0961/853765.
- presso gli Uffici del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura – Settore Istruzione - Località Germaneto - Cittadella Regionale - Catanzaro, esclusivamente nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle 13.
- via e-mail all'indirizzo del responsabile di obiettivo : s.musolino@regione.calabria.it;



Nel caso in cui la documentazione dovesse risultare incompleta o non trasmessa secondo le modalità previste nel presente avviso pubblico, non sono ammesse integrazioni né può essere presentato un secondo progetto.

8. Valutazione delle domande di contributo

L'Avviso pubblico prevede un procedimento valutativo a graduatoria.

Ai fini dell'attività valutativa, si terrà conto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni degli assi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo del POR Calabria 2014/2020.

L'istruttoria e la valutazione verrà eseguita da una commissione costituita da personale interno al Dipartimento di comprovata esperienza in materia di istruzione, che procederà al controllo dell'ammissibilità formale e al successivo calcolo dei criteri di valutazione e priorità entro 45 giorni dalla presentazione del progetto.

8.1 Controllo di ammissibilità

La prima fase della valutazione è relativa al controllo di ammissibilità ed è realizzata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dei progetti indicate nell'avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta a quanto stabilito nel presente Avviso;
- rispondenza generale del progetto alle finalità di programmazione regionale, nazionale e comunitaria;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dal presente avviso;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi dei soggetti proponenti;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione della proposta progettuale;
- rispondenza della proposta progettuale alle tipologie d'intervento previste dall'avviso;
- assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altre fonti comunitarie, nazionali e regionali;
- costo complessivo del progetto non superiore ai limiti ed alle condizioni previsti dall'avviso (in caso di costo dell'intervento superiore ai limiti stabiliti dal bando, il soggetto ammissibile dovrà farsi esplicitamente carico della relativa copertura con fondi provenienti dal proprio bilancio).

8.2 Valutazione dei progetti

Le proposte in possesso dei requisiti formali saranno valutate e selezionate dall'Amministrazione regionale sulla base dei seguenti criteri di valutazione e priorità, i quali rispecchiano quanto previsto dai criteri di selezione del POR Calabria 2014/2020 - Obiettivo operativo 10.1.

In particolare verranno valutate la finalità e coerenza progettuale, la qualità progettuale, la ricaduta sul territorio, il grado di innovazione, la trasferibilità, l'economicità, la qualità del partenariato, il rispetto delle pari opportunità e del principio di non discriminazione, ulteriori elementi di valutazione saranno connessi alla localizzazione delle istituzioni partecipanti, alla connessione con le politiche di sviluppo sostenibile, alla capacità di operare in rete.



Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell’apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati è di 100 punti. Al fine di garantire uno standard minimo di qualità saranno ammesse a finanziamento solo quelle proposte progettuali che in fase di valutazione avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100

Criteri di valutazione

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Qualità e completezza del progetto (max 30 punti)	A.1 - Efficacia della proposta in relazione ai fabbisogni territoriali, con particolare riferimento agli obiettivi della riduzione della dispersione scolastica e dell’abbandono e alla correlazione di tali fenomeni con la condizione di marginalità territoriale o di rischio di devianza.	10
	A.2 – Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e al ruolo che i vari portatori di interessi hanno nel progetto stesso.	10
	A.3 – Rilevanza e coerenza del progetto con le finalità del presente Avviso Pubblico e, in particolare, con l’Area Tematica di riferimento.	10
B. Competenza delle risorse umane impegnate nel progetto (max 10 punti)	B.1 – Esperienze maturate in altri progetti nelle tematiche oggetto dell’Avviso.	5
	B.2 – Livello di qualificazione professionale del Coordinatore di progetto e delle risorse umane già coinvolte.	5
C. Pertinenza e congruità delle spese (max 5 punti)	C.1 – Pertinenza e congruità delle spese esposte per l’attuazione del progetto	10
D. Trasferibilità del progetto (max 10 punti)	D.1 – Modalità di documentazione, diffusione e pubblicizzazione dei risultati del progetto al fine di favorire lo sviluppo di modelli trasferibili	10
E. Alunni coinvolti (max 10 punti)	E.1 Numero di alunni coinvolti rispetto a quello minimo coinvolgibile	Fino a 10
	a) nr. 1 punto per ogni alunno ulteriore coinvolto e fino a max 10 punti	
F. Alunni con disabilità coinvolti (max 5 punti)	F.1 Numero di alunni con disabilità coinvolti	Fino a 5
	a) nr. 1 punto per ogni alunno fino ad un massimo di 5.	
G. Criteri premiali (max35 punti)	G.1 -Azioni realizzate in contesti territoriali svantaggiati (aree interne)	5
	G.2 Tasso di abbandono scolastico:	fino a 10 (come di seguito specificato)
	a) Tra 3 – 5%	3
	b) Tra 6 – 8%	6
	c) Oltre 8%	10
	G.3 – Coerenza con i principi orizzontali dello sviluppo sostenibile (promozione, tutela, e miglioramento dell’ambiente) e della parità di trattamento	5
G.4 – Progetto elaborato in rete con altre Istituzioni scolastiche	5	



Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri sopra indicati, ad eccezione dei criteri E, F e G2, G4) un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio ($P_a = P_{max} * C$, dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile per il criterio o subcriterio e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni criterio o sub criterio sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$, dove $Pass1, Pass2, etc...$ sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione della citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

con specifico riferimento ai criteri E, F e G2, G4 sopra riportati, in questo caso la Commissione attribuirà il punteggio sulla base della quantificazione del parametro oggettivamente misurabile definito in tabella.

L'Ufficio regionale competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. Detto ufficio provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

Dei risultati della valutazione verrà data pubblicità sul BURC e sul sito internet della Regione Calabria.



9. Realizzazione dei progetti

I soggetti ammessi riceveranno l'Atto di Concessione Amministrativa per la realizzazione del progetto, di norma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dei risultati sul BURC, con l'indicazione dei costi ammissibili e dell'ammontare del contributo. L'atto di concessione amministrativa dovrà essere sottoscritto con firma autenticata e inoltrato agli Uffici del Dipartimento 11 della Regione Calabria entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento.

La Regione Calabria si riserva la possibilità, nelle more di realizzazione del progetto, di effettuare controlli diretti in loco, da concordare con il Dirigente Scolastico.

Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione Calabria su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'Ufficio di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative alla parte del progetto modificata senza autorizzazione non saranno riconosciute.

I progetti dovranno concludersi entro ottobre 2017 la documentazione dovrà essere presentata entro 15 giorni dalla data di completamento dell'iniziativa.

Prima dell'avvio del progetto i beneficiari sono tenuti ad informare gli uffici regionali competenti con nota ufficiale: la data di partenza, il programma di attività e l'elenco degli alunni e del personale coinvolto. .

10. Erogazione del contributo

L'Amministrazione regionale provvederà ad erogare contestualmente all'approvazione dei progetti dopo la stipula dell'atto di concessione, una anticipazione del 70% del contributo totale assegnato.

Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia indicato dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

A tal fine l'Istituzione Scolastica beneficiaria dovrà trasmettere l'atto con il quale la somma è stata assunta in bilancio, la comunicazione di avvio delle attività e la documentazione prevista dalla Concessione.

Una seconda quota pari al 20% del finanziamento assegnato sarà erogata previa presentazione del rendiconto dell'anticipazione erogata.

Il restante 10% sarà erogato a titolo di saldo e previa presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute con allegata relazione sulle procedure espletate, sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica.

Gli adempimenti sopra riportati, nel caso di presentazione di progetti in rete tra due o più istituzioni scolastiche, dovranno essere garantiti dal soggetto capofila individuato con apposito modello di accordo (Allegato 3).

Si precisa che il finanziamento previsto dal presente avviso non costituisce una "gestione fuori bilancio", pertanto è necessario che il dirigente scolastico provveda alla regolare assunzione del contributo nel bilancio dell'Istituzione scolastica. Tuttavia, in coerenza con i regolamenti comunitari, la gestione dei progetti deve essere tenuta distinta da quella delle



altre spese di funzionamento, in modo da poter essere facilmente individuata e verificata da parte degli organi di controllo competenti.

La Regione Calabria può ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste. Inoltre, qualora dalle apposite valutazioni della documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità del progetto, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di ridurre o eventualmente revocare il contributo concesso.

I beneficiari sono tenuti ad effettuare i pagamenti tramite bonifici-assegni bancari/postali, salvo per pagamenti relativi a beni e servizi di importo inferiore a 50€, previa presentazione di relativo scontrino. Tale scontrino, tuttavia, dovrà contenere, oltre alla denominazione o ragione sociale della ditta fornitrice del servizio, anche la descrizione analitica dell'operazione effettuata (natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi che formano oggetto dell'operazione) ed essere integrato con le generalità dell'utilizzatore del servizio dei pasti consumati (cfr. Circolare del Ministero del Tesoro – RGS n°120/97).

11. Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al finanziamento tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare, saranno richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, ecc.), economico-finanziario e di performance, con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento. Saranno inoltre oggetto diretto di monitoraggio i tassi di dispersione scolastica e di abbandono delle istituzioni partecipanti.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività formative previste dal bando potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance e da altri strumenti finalizzati alla valutazione.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni ai titolari dei progetti ammessi al finanziamento; l'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate.

Sono previsti, inoltre, controlli in loco a campione da parte degli uffici regionali preposti. Pertanto, tutta la documentazione relativa alla presentazione dei progetti attivati, dovrà essere ordinatamente conservata agli atti, e resa disponibile per almeno 3 anni dalla data di conclusione del periodo di programmazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 140 del reg. (CE)1303/2013.

12. Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.



Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia all’Autorità di Gestione dei Programmi, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l’ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate, secondo i termini e le modalità stabilite dal Programma Operativo Calabria FESR FSE 2014-2020. Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e verso la loro platea scolastica.

In materia di informazione e pubblicità, l’istituzione scolastica beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul sito web della scuola e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) inserendo, sul sito web della scuola un’apposita sezione dedicata ai finanziamenti ottenuti.
 - b) All’interno di tale sezione deve essere presente, tra l’altro, una breve descrizione del progetto finanziato, documentata anche da materiale audiovisivo, appositamente prodotto. Tale descrizione, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, deve far emergere le finalità e i risultati dell’iniziativa, nonché l’entità del sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - c) collocando almeno un cartellone con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell’Unione e della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area d’ingresso di un edificio.
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

13. Tutela della privacy

I dati personali forniti all’Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Calabria debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

14. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

15. Responsabile dell’Obiettivo

Sig.ra Serafina Musolino – tel. 0961-856132– e-mail s.musolino@regione.calabria.it .



16. Principali riferimenti normativi

- Normativa funzionale all’attuazione degli interventi
- D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 50/2016 – Nuovo Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;
- DPR 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.I. 44/2001, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- L.R. 53/2013;
- DPCM 13 novembre 2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)7227 del 20.10.2015 allegata alla DGR N. 501/2015, con la quale è stato approvato il PO Calabria FESR/FSE 2014-2020;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Febbraio 2014;
- Allegato A alla DGR 303/2015- POR 2014/2020;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) N. 480/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 marzo 2014;
- Regolamento (UE) N. 215/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2014;
- Legge n. 241/1990 art. 15;
- Legge n.59/1997 art. 21;
- D.P.R. 275/ 99, art. 7 c. 2;
- D.I. n. 44/2001, art. 33.